



Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la nota del 9 agosto 2018, ricevuta il 10 agosto 2017, integrata, in data 16 maggio 2018, dalla nota del 16 maggio 2018, con la quale la Fondazione Asilo Infantile Aida Giol di San Polo di Piave (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MATERNA
provincia di	TREVISO
comune di	SAN POLO DI PIAVE
proprietà	FONDAZIONE ASILO INFANTILE AIDA GIOL DI SAN POLO DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA MIONI, 7
distinto al C.F. al C.T.	foglio 5 - sezione B, particella 806, subb. 3, 4, 5 e 6 ; foglio 10, particella 806;
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 313 - 439 - 319 - 1366 - 1628 e 312;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 13487 del 19 luglio 2018;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MATERNA AIDA GIOL
provincia di	TREVISO
comune di	SAN POLO DI PIAVE
proprietà	FONDAZIONE ASILO INFANTILE AIDA GIOL DI SAN POLO DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA MIONI, 7
distinto al C.F. al C.T.	foglio 5 - sezione B, particella 806, subb. 3, 4, 5 e 6 ; foglio 10, particella 806;
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 313 - 439 - 319 - 1366 - 1628 e 312,



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 23 luglio 2018, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MATERNA AIDA GIOL*, sito nel comune di San Polo di Piave (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 23 luglio 2018

Il Presidente della Commissione regionale
arch. Corrado AZZOLLINI





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV)
"Edificio adibito a Scuola materna Aida Giol"
RELAZIONE dell'INTERESSE CULTURALE

C.T. Foglio 10, particella 806 - C.F. Foglio 5 sez. B, particella 806, subb. 3,4,5,6

La Scuola Materna "Aida Giol" venne realizzato nel 1921 in memoria della defunta figlia del Commendatore Giovanni Giol, che donò l'immobile alla cittadinanza. Nei decenni successivi, tra gli anni Settanta e Novanta, sono stati apportati intensi cambiamenti e ampliamenti, che hanno portato l'immobile ad assumere la conformazione attuale, a pianta a "U" su due piani, con una porzione ad un piano e copertura a terrazzo piano che si sviluppa sul lato sud.

Il prospetto principale aggetta su via Mioni e insieme col fronte nord risultano quelli che hanno mantenuto l'articolazione originaria con impostazione simmetrica delle forometrie.

Una cornice marcapiano suddivide tali prospetti orizzontalmente e, in corrispondenza dell'asse centrale a ovest, si allineano l'ingresso centrale, il sovrastante balconcino con porta-finestra e la sobria edicola culminante, che riporta l'intitolazione *SCUOLA MATERNA AIDA GIOL*. Gli stilemi che caratterizzano il piano terra constano di una rigatura regolare dell'intonaco sulla fascia che raggruppa le aperture, con davanzale aggettante e sovrastante modanatura lunettata con chiave centrale. Il primo piano si contraddistingue per stilemi diversi, sempre di ambito eclettico-razionalista. Una fascia appena aggettante unifica la linea d'imposta dei davanzali delle finestre architravate, interrotta dalla sola porta-finestra centrale, sottolineata dal già citato balcone con pilastri, sorretto da originali mensole. Le modanature delle cimase sovrastanti presentano le medesime chiavi di volta già incontrate, che si uniscono alla successiva cornice di sotto-gronda aggettante.

Le rimanenti facciate, in particolar modo quella orientale, hanno risentito degli interventi avvenuti in più riprese con ampliamenti che comunque riprendono in parte gli elementi decorativi predominanti.

La struttura portante dell'immobile è costituita da mattoni e sassi. I solai sono in parte lignei, mentre la copertura a padiglione presenta principalmente capriate in legno, una parte realizzata con muretti e tavelloni in cotto; il sovrastante manto consta di coppi in cotto a canale e coperta.

L'edificio scolastico è rappresentato dai subalterni 3 e 6 parte, mentre il subalterno 5 rappresenta l'area scoperta pertinenziale: quest'ultima, condotta per lo più a ghiaino, presenta alcune parti lastricate unitamente ad essenze arboree ad alto fusto. Vi insistono due manufatti, soprattutto un piccolo volume ad un piano, staccato dall'edificio principale e posto a ridosso del confine sud del lotto di pertinenza, adibito a magazzino, con finiture analoghe al corpo principale. Corrispondente ai subalterni 4 e 6 restante parte, esso è costituito da un nucleo originario con data di costruzione risalente al 1921, del quale rimangono delle porzioni in mattoni lavorati a faccia vista, mentre la parte restante è stata costruita successivamente ed è realizzata con murature in laterizio intonacate e solaio di copertura in latero-cemento.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che l'Edificio adibito a Scuola Materna Aida Giol presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto immobile risalente ai primi anni del XX secolo, i cui fronti appaiono impaginati secondo il coevo gusto eclettico-razionalista mediante pregevoli soluzioni formali. Benché intensamente mutato e ampliato, l'immobile, originariamente eretto con finalità commemorative e donato alla comunità di San Polo di Piave, risulta ancora leggibile nel suo impianto primigenio.

Relazione e istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

L'immobile non presenta interesse archeologico. Tuttavia, l'area in cui esso sorge rientra nell'ipotizzata suddivisione agraria regolare di età romana, nota come "centuriazione a nord di Oderzo". Con tale individuazione risultano coerenti i rinvenimenti di materiali sporadici di età romana, avvenuti a più riprese nel corso del XX secolo nelle vicinanze; altri rinvenimenti, altrettanto fortuiti, attestano invece di una frequentazione anche preromana, indicativamente dell'età del ferro. Si segnala pertanto il rischio archeologico del sottosuolo su cui insiste l'edificio e delle aree adiacenti. (Bibliografia di riferimento: CAV I, 1988, F. 38, siti 197-198; *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano – il caso Veneto*, 1989, pp. 186-194).

Istruttoria archeologica: Funzionario archeologo Dott.ssa Marianna Bressan



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Corrado AZZOLLINI



CRA / MB - San Polo di Piave_TV_Edificio adibito a scuola materna Aida Giol



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE (TV)
"Edificio adibito a Scuola materna Aida Giol"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 10, particella 806

C.F. Foglio 5 sez. B, particella 806, subb. 3,4,5,6

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Coiro

